



AMGA LEGNANO S.p.A.
Via per Busto Arsizio, n. 53
20025 Legnano (MI)
C.F. – P. IVA 10811500155

**CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE PER
IL SERVIZIO DI STAMPA E RECAPITO DELLA
CORRISPONDENZA MASSIVA**

(art. 23, c. 15, D.Lvo 18.4.2016, n. 50 e s.m.i.)

CIG: 78264330D4

Lì, 26.11.2018

IL RUP

Dott.ssa Elisabetta Martignoni

INDICE

- ART. 1 - OGGETTO DELLA PRESTAZIONE
- ART. 2 – DURATA DEL CONTRATTO
- ART. 3 - OPZIONI PER PROROGA CONTRATTO
- ART. 4 - REVISIONE PREZZI
- ART. 5 - MODALITA' E TEMPI DI INTERVENTO
- ART. 6 - PERSONALE IMPIEGATO NELL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI
- ART. 7 - ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE
- ART. 8 - ANTICIPAZIONI
- ART. 9 - PAGAMENTI IN ACCONTO E RITENUTE A GARANZIA – TEMPI DI PAGAMENTO
- ART. 10 - PAGAMENTI A SALDO
- ART. 11 - PERCENTUALE INTERESSE PER RITARDATO PAGAMENTO
- ART. 12 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI
- ART. 13 – CESSIONE DEL CREDITO
- ART. 14 – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE
- ART. 15 - ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI
- ART. 16 - ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI
- ART. 17 – DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'APPLATATORE
- ART. 18 - MODIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE
- ART. 19 – SUBAPPALTO
- ART. 20 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO – CESSIONE DELL'AZIENDA
- ART. 21 – GARANZIA DEFINITIVA
- ART. 22 - COPERTURE ASSICURATIVE
- ART. 23 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA E GESTIONE DEI SINISTRI
- ART. 24 – VERIFICA DI CONFORMITA'
- ART. 25 – RISERVATEZZA E SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI TRATTATE
- ART. 26 - PENALITÀ PER MANCATO RISPETTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI
- ART. 27 - GRAVE ERRORE CONTRATTUALE
- ART. 28 - RISERVE E RECLAMI
- ART. 29 - OSSERVANZA DI CAPITOLATO, LEGGI, NORME E REGOLAMENTI
- ART. 30 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI
- ART. 31 – FORMA E SPESE CONTRATTUALI
- ART. 32 - DOMICILIO E RECAPITO DELL'APPALTATORE
- ART. 33 - FORO COMPETENTE
- ART. 34 – MODALITA' DI APPALTO
- ART. 35 – ELENCO ALLEGATI

TITOLO II – PARTE PRESTAZIONALE

SERVIZIO DI STAMPA E RECAPITO O POSTALIZZAZIONE DELLA CORRISPONDENZA MASSIVA

- ART. 36 – CARATTERISTICHE GENERALI DEL SERVIZIO DI STAMPA DELLA CORRISPONDENZA MASSIVA
- ART. 37 – DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' DI STAMPA
- ART. 38 - VOLUMI PER ATTIVITA' DI STAMPA MASSIVA
- ART. 39 - TEMPI PER ATTIVITA' DI STAMPA MASSIVA

ART. 40 – CARATTERISTICHE GENERALI DEL SERVIZIO DI RECAPITO e POSTALIZZAZIONE DELLA CORRISPONDENZA MASSIVA
ART. 41 – DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' DI RECAPITO o POSTALIZZAZIONE
ART. 42 - VOLUMI PER ATTIVITA' DI RECAPITO o POSTALIZZAZIONE
ART. 43 - TEMPI PER ATTIVITA' DI RECAPITO o POSTALIZZAZIONE

ART. 1 - OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

AMGA Legnano S.p.A. deve garantire il servizio di stampa e recapito della corrispondenza massiva. Le prestazioni richieste sono disciplinate nel **titolo II** del presente capitolato, da considerarsi parte integrante dei contratti che verranno stipulati con l'Impresa aggiudicatrice, nei successivi articoli definita Appaltatore.

Ai fini dei servizi richiesti, non si considerano giorni lavorativi il sabato, la domenica e le giornate di festività nazionale.

Si considerano giornate lavorative almeno 8 ore lavorate distribuite nell'arco temporale che va dalle ore 07.00 alle ore 19.00.

Il servizio non dovrà essere sospeso, neanche parzialmente, per l'intero periodo di validità del contratto.

Le prestazioni sopra indicate dovranno essere svolte dall'Appaltatore con propri capitali, mezzi tecnici, attrezzature e personale.

Il pagamento delle prestazioni rese sarà effettuato a misura, nel senso che la stazione appaltante pagherà solo ed esclusivamente quanto ordinato e regolarmente adempiuto.

ART. 2 – DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto ha la durata di **12 mesi** e precisamente dalla data del verbale di avvio delle prestazioni, se antecedente al contratto, con eventuale possibilità di proroga da esercitarsi nei modi e nelle forme di cui al successivo art. 3.

ART. 3 - OPZIONI PER PROROGA CONTRATTO

L'Appaltatore si obbliga a prorogare, a richiesta della Stazione Appaltante, il contratto per un massimo di **due anni successivi** a quello previsto al precedente art. 2, alle condizioni ed ai prezzi contenuti nell'originario contratto. Il diritto di opzione alla proroga è esercitabile dalla Stazione Appaltante, disgiuntamente per il secondo e per il terzo anno successivo a quello iniziale.

L'opzione va esercitata non oltre il termine di 120 giorni precedenti la scadenza per la quale si intende prorogare il contratto.

Durante il periodo di proroga del contratto la Stazione Appaltante avrà la facoltà di procedere all'indizione della nuova gara per l'appalto del servizio di cui trattasi; in tale caso il presente contratto si risolverà automaticamente, senza alcun compenso per l'Appaltatore, a decorrere dal primo giorno del mese successivo a quello di approvazione degli atti della nuova gara e pertanto da quel giorno il servizio sarà eseguito dalla ditta vincitrice la nuova gara d'appalto.

ART. 4 - REVISIONE PREZZI

Non è ammessa la facoltà di procedere alla revisione dei prezzi contrattuali; pertanto il canone ed i prezzi applicati resteranno fissi ed invariati per tutta la durata del contratto.

Per l'adeguamento annuo, in assenza della determinazione dei prezzi di riferimento, si procederà all'applicazione della variazione dell'indice ISTAT "FOI (net) 3.3. - Indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati generale. Variazioni percentuali dell'anno indicato rispetto all'anno precedente" intercorrente nei 12 mesi precedenti. Il primo aggiornamento sarà effettuato a decorrere dal tredicesimo mese successivo alla stipula del contratto con riferimento all'ultimo giorno del 2° mese precedente la firma (a titolo esemplificativo: in caso di firma del contratto il 1 aprile 2019, la revisione dei prezzi sarà calcolata dal 1 aprile 2020 prendendo come riferimento la variazione ISTAT decorsa tra il 28/02/2019 e il 28/02/2020).

In riferimento alla postalizzazione della corrispondenza raccomandata, per la quale si chiede il ricorso a Poste Italiane S.p.A., si intendono applicabili le tariffe vigenti al momento della postalizzazione, salvo quanto precisato all'art 42 punto C 1.

ART. 5 - MODALITA' E TEMPI DI INTERVENTO

Fatto salvo quanto indicato nella parte prestazionale, i servizi richiesti sono così sinteticamente organizzati:

a) Stampa e imbustamento della corrispondenza

Le prestazioni hanno per oggetto le operazioni di stampa, piegatura, imbustamento e confezionamento della corrispondenza, come dettagliatamente specificato nel Titolo II;

b) Recapito o postalizzazione della corrispondenza

Le prestazioni hanno per oggetto il recapito della corrispondenza a cura dell'Appaltatore, e la postalizzazione a mezzo Poste Italiane S.p.A. per alcune tipologie di corrispondenza, come dettagliatamente specificato nel Titolo II

I Comuni in cui effettuare il recapito sono Legnano, Parabiago, Canegrate, San Giorgio su Legnano, Magnago, Villa Cortese, Cuggiono, Dairago, con possibilità di estensione del servizio agli altri Comuni serviti dal Gruppo Amga.

L'Appaltatore si obbliga ad erogare i servizi oggetto dell'appalto secondo le modalità indicate nel presente Capitolato, nei quantitativi di volta in volta richiesti dalla Stazione Appaltante, sino a concorrenza del massimale contrattuale, eventualmente incrementato in ragione di quanto previsto nel contratto medesimo.

Per la tipologia di corrispondenza Raccomandata, indicata dettagliatamente nella parte prestazionale, per la quale si chiede la postalizzazione a mezzo Poste Italiane S.p.A., la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di individuare forme alternative per la loro gestione.

ART. 6 - PERSONALE IMPIEGATO NELL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

L'Appaltatore dovrà impiegare personale in numero e qualifica tali da garantire il rispetto degli obblighi connessi al mantenimento delle Licenze/Autorizzazioni di recapito rilasciate dal Ministero competente, la qualità, la regolarità ed il corretto svolgimento delle prestazioni, l'inviolabilità e la segretezza della corrispondenza trattata. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere informazioni in merito all'organico destinato all'esecuzione del presente contratto.

L'Appaltatore dovrà **comunicare al Direttore dell'Esecuzione all'avvio del servizio:**

- a) il CCNL applicato al personale impiegato per lo svolgimento delle prestazioni;
- b) i numeri di telefonia mobile aziendale, e-mail e PEC coi quali poter contattare i referenti dell'appalto oppure per inviare ogni documentazione e comunicazione. Eventuali modifiche apportate nel corso dell'appalto dovranno essere comunicate immediatamente alla Stazione Appaltante.

L'Appaltatore, relativamente al **personale impiegato**, direttamente o indirettamente, nello svolgimento delle prestazioni, inclusi gli eventuali soci-lavoratori:

- dovrà garantire l'applicazione di un trattamento economico e normativo non inferiore a quanto previsto dai contratti collettivi vigenti nel settore di riferimento e nella zona di svolgimento delle prestazioni così come previsto dall'art. 30, c. 4 del D.Lvo n. 50/2016 e smi;
- dovrà provvedere altresì a tutti gli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi previsti dalle vigenti leggi e dai contratti collettivi;
- dovrà provvedere all'inserimento di lavoratori disabili secondo le disposizioni della legge 3/12/1999, n. 68;

- dovrà garantire la formazione e informazione del personale relativamente alle modalità di effettuazione del servizio ed ai rischi specifici che possono verificarsi durante l'esecuzione delle prestazioni;

L'Appaltatore garantisce la fornitura al personale di recapito, di una dotazione e/o un cartellino che siano inequivocabilmente identificati dell'appartenenza all'organizzazione dell'Appaltatore, da indossare durante lo svolgimento del servizio.

La Stazione Appaltante è estranea a ogni controversia che dovesse insorgere tra l'Appaltatore e il personale impiegato nelle prestazioni.

Tutto il personale in servizio dovrà mantenere un corretto e riguardoso comportamento verso gli utenti e le autorità.

Ove un dipendente dell'Appaltatore assuma un comportamento illecito o ritenuto motivatamente sconveniente o irrispettoso dalla Stazione Appaltante, l'Appaltatore dovrà attivarsi applicando le opportune sanzioni disciplinari e provvedendo, nei casi più gravi, anche su semplice richiesta della Stazione Appaltante, alla sostituzione del dipendente stesso.

Il personale dell'Appaltatore dovrà prestare la massima attenzione durante l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, sia per evitare infortuni sul lavoro che danni alle altrui proprietà.

ART. 7 - ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

Saranno a carico dell'Appaltatore, altresì, i seguenti oneri, obblighi e responsabilità:

- a. eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto secondo quanto previsto dal presente capitolato;
- b. effettuare l'impiego della mano d'opera, nonché l'approvvigionamento dei prodotti e delle attrezzature necessarie all'espletamento delle prestazioni;
- c. non potrà richiedere compensi aggiuntivi per gli oneri sostenuti per il rispetto della normativa in materia di sicurezza, avendo in sede di offerta valutato tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento delle prestazioni nel rispetto del presente Capitolato speciale e della normativa vigente;
- d. impiegare personale qualificato, di assoluta fiducia e di provata capacità nella quantità minima prevista in sede di offerta, al fine di garantire la perfetta esecuzione delle prestazioni.
- e. osservare con supporto documentale la normativa in materia di assicurazioni del personale contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e la vecchiaia, la tubercolosi ecc.;
- f. nominare e comunicare alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio delle prestazioni, un **Referente**, in grado di assumere decisioni rilevanti per il presente appalto, ivi compresa la possibilità di impegnare l'Appaltatore per le soluzioni e le decisioni afferenti l'appalto di cui trattasi, sia di carattere tecnico che gestionale ed organizzativo. In particolare il Referente avrà la funzione di rappresentare l'Appaltatore nel coordinamento delle attività oggetto dell'appalto, sarà autorizzato a dirimere ogni tipo di controversia o criticità eventualmente rilevata durante la fase di gestione del contratto, assumendo la piena responsabilità dei rapporti tra l'Appaltatore e la Stazione Appaltante. Tra i compiti dovrà riferire periodicamente al Direttore dell'Esecuzione in merito all'esecuzione delle attività contrattuali, occuparsi della gestione delle questioni contrattuali, curare gli aspetti relativi alla fatturazione. Dovrà essere reperibile da lunedì a venerdì in orario lavorativo per la risoluzione di eventuali problematiche tecniche e operative. Il Referente dovrà assicurare la riservatezza sulla gestione dei dati e sul contenuto delle comunicazioni nonché su ogni elemento/informazione di cui venga a conoscenza in virtù dell'esecuzione del presente appalto.

- g. comunicare alla Stazione Appaltante le credenziali di **accesso all'area web (ftp, http, https, ecc.)** necessaria per il caricamento dei file da avviare alla stampa, cui potrà accedere la Stazione Appaltante o un proprio incaricato. Eventuali modifiche delle credenziali apportate nel corso dell'appalto dovranno essere comunicate immediatamente alla Stazione Appaltante.
- h. possedere e mantenere la validità, per tutta la durata dell'appalto, dell'**Autorizzazione ai sensi del D.M. del Ministero delle Comunicazioni 4 febbraio 2000 n. 75 alla consegna della corrispondenza ordinaria con DATA ED ORA CERTA**, nel rispetto del "Regolamento in materia di titoli abilitativi nel settore postale" di cui alla delibera n. 129/15/CONS AGICOM.
- i. impiegare modalità di distruzione e smaltimento dei prodotti di stampa che nel corso di esecuzione del servizio dovessero risultare scartati nel rispetto delle norme in materia ambientale (UNI EN ISO 14001 Certificazione del Sistema Ambientale) e nel rispetto della normativa inerente la riservatezza e il trattamento dei dati, producendo in occasione di ogni eventuale distruzione, a eventuale richiesta della Stazione Appaltante, apposita certificazione rilasciata dal centro di smaltimento cui l'Appaltatore si sia rivolto per tale attività;
- j. comunicare alla Stazione Appaltante, a sua eventuale richiesta, le sedi dell'Appaltatore che saranno adibite a Centri di lavorazione, secondo quanto richiesto nei successivi articoli;
- k. mantenere in essere per tutta la durata del contratto i requisiti posseduti al momento di partecipazione alla gara e garantire tutto quanto offerto nel progetto tecnico presentato in sede di gara, per quanto non in contrasto con il presente capitolato;
- l. Al termine dell'appalto e al fine di consentire il pagamento della rata di saldo delle prestazioni svolte, la ditta dovrà depositare alla stazione appaltante la seguente documentazione:
 - dichiarazione, nei modi e forme di cui al DPR n. 445/2000 e s.m.i., resa da ogni dipendente (sia della ditta appaltatrice che di eventuale subappaltatrice) che ha lavorato e risultante dai documenti contabili dell'appalto che ha percepito regolarmente lo stipendio, avuto l'accantonamento del TFR e che nulla ha da pretendere dalla ditta appaltatrice (e subappaltatrice) per la prestazione svolta. Alle singole dichiarazioni deve essere allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.
 - dichiarazione resa nei modi e forme di cui al DPR n. 445/2000 e s.m.i. dal legale rappresentante della ditta appaltatrice (ed eventuale subappaltatrice) con la quale attesta e dichiara l'avvenuto pagamento degli stipendi ai dipendenti, il regolare accantonamento del TFR per gli stessi allegando a comprova idonea documentazione. Alla dichiarazione deve essere allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

ART. 8 - ANTICIPAZIONI

All'Appaltatore non sarà riconosciuta alcuna anticipazione sull'importo contrattuale inerente la prestazione.

ART. 9 - PAGAMENTI IN ACCONTO E RITENUTE A GARANZIA – TEMPI DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato a 30 gg d.f.f.m., dietro presentazione di regolare fattura con indicati i servizi effettivamente svolti nel mese di riferimento.

La fattura dovrà essere dettagliatamente articolata per tipo di prestazione, quantità e prezzo (indicato al netto del ribasso di gara) e in essa dovrà essere citato il riferimento comunicato dalla Stazione Appaltante e il CIG.

Apposita fattura dovrà essere emessa per gli oneri per la sicurezza.

Ai sensi dell'art. 30, c. 5 bis del D.Lvo n. 50/2016 e s.m.i, a garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione,

assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50% da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale.

I corrispettivi saranno pagati dietro presentazione di regolare fattura da parte dell'Appaltatore, previa emissione della certificazione che le prestazioni sono state rese regolarmente, sostituibile dall'Ordine di Acquisto in cui siano riepilogate le prestazioni che saranno oggetto di fatturazione.

La Stazione Appaltante procederà al pagamento dopo avere accertato la regolarità contributiva presso gli appositi istituti mediante la richiesta del DURC.

In caso di DURC irregolare trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 30, c. 5 del D.Lvo n. 50/2016 e smi. La presenza di un DURC irregolare imporrà alla stazione appaltante di versare direttamente agli enti previdenziali la somma a debito della ditta risultante dal DURC.

I pagamenti delle fatture saranno effettuati mediante le modalità che verranno concordate tra le parti in sede di prima fatturazione.

La Stazione Appaltante declina ogni responsabilità per ritardati pagamenti dovuti al verificarsi di uno dei seguenti casi:

- omessa o errata indicazione in fattura dei riferimenti richiesti e relativi allegati sopra citati;
- DURC irregolare.

ART. 10 - PAGAMENTI A SALDO

Il saldo delle prestazioni è pagato entro 30 giorni dalla redazione del certificato di regolare esecuzione, secondo quanto indicato nell'art. 102 del D.Lvo n. 50/2016 e smi.

In tale occasione la stazione appaltante provvederà alla liquidazione delle ritenute a garanzia dello 0,50% trattenute ai sensi dell'art. 30, c. 5bis del D.Lvo n. 50/2016 e smi, il tutto previa acquisizione della documentazione attestante la regolarità contributiva.

ART. 11 - PERCENTUALE INTERESSE PER RITARDATO PAGAMENTO

Nel caso in cui la stazione appaltante non rispetti i tempi di pagamento, ai sensi dell'art. 5, c. 1 del D.Lvo n. 231/2002 e s.m.i., gli interessi moratori saranno calcolati applicando il tasso legale di interesse.

ART. 12 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13/8/2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni, impegnandosi ad inserire negli eventuali contratti che potranno essere sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della Provincia della Stazione Appaltante della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'Appaltatore, con la firma del presente capitolato, si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato all'appalto ed i nominativi, dati anagrafici e codice fiscale delle persone che possono agire sul conto medesimo.

ART. 13 – CESSIONE DEL CREDITO

Ai sensi dell'articolo 1260 comma 2 del codice civile (nel seguito cc), è esclusa qualunque cessione di crediti senza preventiva autorizzazione scritta da parte della Stazione Appaltante. Trova applicazione l'articolo 106, c. 13 del D.Lgs. 50/2016 e smi.

ART. 14 – DIRETTORE DELL’ESECUZIONE

Ai sensi dell’art. 101 e seguenti del D.Lvo n. 50/2016 e smi la prestazione oggetto del presente contratto sarà gestita dal Direttore dell’Esecuzione che sarà nominato dalla Stazione Appaltante.

Lo stesso deve adempiere a tutto quanto previsto nella normativa vigente con particolare riferimento a quanto stabilito nel DM Infrastrutture e Trasporti 7.3.2018, n. 49.

Il Direttore dell’Esecuzione svolge il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell’esecuzione del contratto, in modo da assicurarne la regolare esecuzione nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali e nelle condizioni offerte in sede di aggiudicazione.

L’Appaltatore è tenuto a conformarsi a tutte le direttive dallo stesso impartite nel corso dell’appalto nei tempi e modi che saranno definiti negli atti adottati dal medesimo Direttore.

ART. 15 - ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

Dopo che il contratto è divenuto efficace, il Responsabile del Procedimento autorizza il Direttore dell’Esecuzione a dare avvio all’esecuzione della prestazione.

L’Appaltatore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla Stazione Appaltante per l’avvio dell’esecuzione del contratto; qualora l’Esecutore non adempia, la Stazione Appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Il Direttore dell’Esecuzione redige apposito verbale di avvio dell’esecuzione del contratto in contraddittorio con l’Appaltatore.

Quando, nei casi consentiti dall’articolo 32 del codice, è disposta l’esecuzione anticipata, il Direttore dell’Esecuzione indica nel verbale di avvio quanto eventualmente predisposto o somministrato dall’esecutore per il rimborso delle relative spese.

Quando nei casi previsti dall’articolo 32, comma 8, del codice, il Direttore dell’Esecuzione ordina l’avvio dell’esecuzione del contratto in via di urgenza, indica nel verbale di consegna le prestazioni che l’esecutore deve immediatamente eseguire.

Qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, il Direttore dell’Esecuzione ne ordina la sospensione, indicando le ragioni e l’imputabilità delle medesime. E’ ammessa la sospensione della prestazione, ordinata dal Direttore dell’Esecuzione nei casi di avverse condizioni climatiche, di forza maggiore o di altre circostanze speciali che impediscano la esecuzione o la realizzazione a regola d’arte della prestazione; tra le circostanze speciali rientrano le situazioni che determinano la necessità di procedere alla redazione di una variante in corso di esecuzione qualora dipendano da fatti non prevedibili al momento della stipulazione del contratto.

L’Appaltatore che ritenga cessate le cause che hanno determinato la sospensione temporanea delle prestazioni, senza che la Stazione Appaltante abbia disposto la ripresa delle stesse, può diffidare per iscritto il Responsabile del Procedimento a dare le necessarie disposizioni al Direttore dell’Esecuzione perché provveda a quanto necessario alla ripresa. La diffida ai sensi del presente comma è condizione necessaria per poter iscrivere riserva all’atto della ripresa delle prestazioni, qualora l’Esecutore intenda far valere l’illegittima maggiore durata della sospensione.

Qualora la sospensione, o le sospensioni se più di una, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l’esecuzione delle prestazioni, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l’Appaltatore può richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità; se la Stazione Appaltante si oppone allo scioglimento, l’Appaltatore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti.

Salvo quanto previsto nel presente comma, per la sospensione delle prestazioni, qualunque sia la causa, non spetta all'Appaltatore alcun compenso o indennizzo.

In ogni caso, e salvo che la sospensione non sia dovuta a cause attribuibili all'Appaltatore, la sua durata non è calcolata nel tempo fissato dal contratto per l'esecuzione delle prestazioni.

Fuori dei casi sopra previsti, il Responsabile del Procedimento può, per ragioni di pubblico interesse o necessità, ordinare la sospensione dell'esecuzione del contratto nei limiti e con gli effetti previsti.

Nel caso di sospensione il Direttore dell'Esecuzione del contratto, con l'intervento dell'Appaltatore o di un suo legale rappresentante, compila il verbale di sospensione indicando le ragioni che hanno determinato l'interruzione delle prestazioni oggetto del contratto, le prestazioni già effettuate, le eventuali cautele per la ripresa dell'esecuzione del contratto senza che siano richiesti ulteriori oneri, i mezzi e gli strumenti esistenti che rimangono eventualmente nel luogo dove l'attività contrattuale era in corso di svolgimento. Il verbale di sospensione deve essere firmato dall'Esecutore.

Nel caso di sospensioni totali o parziali delle prestazioni disposte per cause diverse da quelle di cui ai commi 1, 2 e 4 dell'articolo 107 del D.Lvo n. 50/2016 e sopradescritte all'esecutore è riconosciuto un risarcimento sulla base dei seguenti criteri:

a) i maggiori oneri per spese generali infruttifere si ottengono sottraendo all'importo contrattuale l'utile di impresa nella misura del 10% e le spese generali nella misura del 15% e calcolando sul risultato la percentuale del 6,5%. Tale risultato va diviso per il tempo contrattuale e moltiplicato per i giorni di sospensione e costituisce il limite massimo previsto per il risarcimento quantificato sulla base del criterio di cui alla presente lettera;

b) la lesione dell'utile è riconosciuta coincidente con la ritardata percezione dell'utile di impresa, nella misura pari agli interessi legali di mora di cui all'articolo 2, c. 1, lettera e) del decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231 computati sulla percentuale del dieci per cento, rapportata alla durata dell'illegittima sospensione;

c) il mancato ammortamento e le retribuzioni inutilmente corrisposte sono riferiti rispettivamente al valore reale, all'atto della sospensione, dei macchinari esistenti in cantiere e alla consistenza della mano d'opera accertati dal direttore dei lavori;

d) la determinazione dell'ammortamento avviene sulla base dei coefficienti annui fissati dalle vigenti norme fiscali.

Non appena siano venute a cessare le cause della sospensione, il Direttore dell'Esecuzione lo comunica al Responsabile del Procedimento (RUP) affinché quest'ultimo disponga la ripresa dell'esecuzione e indichi il nuovo termine contrattuale. Entro 5 giorni dalla disposizione di ripresa dell'esecuzione effettuata dal RUP, il Direttore dell'Esecuzione procede alla redazione del verbale di ripresa dell'esecuzione del contratto, che deve essere sottoscritto anche dall'esecutore e deve riportare il nuovo termine contrattuale indicato dal RUP. Il Direttore dell'Esecuzione trasmette tale verbale al RUP entro 5 giorni dalla data della relativa redazione

Il Direttore dell'Esecuzione, qualora necessario, impartisce ordini all'Appaltatore mediante ordini di servizio nei quali devono essere esplicitati gli adempimenti da fare, le modalità ed i tempi di adempimento e le relative penalità in caso di inadempimento.

ART. 16 - ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI

A seguito di apposita comunicazione dell'intervenuta ultimazione delle prestazioni da parte dell'Appaltatore, il Direttore dell'Esecuzione effettua entro 5 giorni i necessari accertamenti in

contraddittorio con lo stesso e, nei successivi 5 giorni, elabora il certificato di ultimazione delle prestazioni e lo invia al RUP, il quale ne rilascia copia conforme all'Appaltatore.

ART. 17 – DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'APPALTATORE

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'Appaltatore, se non è disposta dal Direttore dell'Esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla Stazione Appaltante nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti nella normativa vigente e come disciplinato nel seguito del presente capitolato.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Direttore dell'Esecuzione lo giudichi opportuno, comportano ove possibile la rimessa in pristino, a carico dell'Esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'Esecuzione del contratto.

ART. 18 - MODIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE

Fatto salvo quanto disposto nel seguito del presente articolo la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di far eseguire all'Appaltatore ulteriori prestazioni nella misura del 20% in più o in meno rispetto all'importo contrattuale in base alle vigenti norme civilistiche

In tal caso l'Appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto ed è tenuto a eseguire le nuove prestazioni, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi prezzi e condizioni del contratto originario, senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni. Ai fini della determinazione del quinto, l'importo dell'appalto è formato dalla somma risultante dal contratto originario, aumentato dell'importo degli atti di sottomissione e degli atti aggiuntivi per varianti già intervenute, nonché dell'ammontare degli importi, diversi da quelli a titolo risarcitorio, eventualmente riconosciuti all'esecutore ai sensi degli articoli 205, 206 e 208 del codice.

Il Direttore dell'Esecuzione propone al RUP le modifiche nonché le varianti dei contratti in corso di esecuzione, indicandone i motivi in apposita relazione, nei casi di seguito riportati.

Ai sensi dell'art. 106 del D.Lvo n. 50/2016 e smi la Stazione Appaltante può ammettere variazioni al contratto nei seguenti casi:

a) per servizi o forniture, supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente produca entrambi i seguenti effetti, qualora l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50% del valore del contratto iniziale:

1) risulti impraticabile per motivi economici o tecnici quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale;

2) comporti per l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore notevoli disagi o una consistente duplicazione dei costi;

b) ove siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni, fatto salvo che l'eventuale aumento di prezzo non ecceda il 50% del valore del contratto iniziale:

1) la necessità di modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per la Stazione Appaltante. In tali casi le modifiche all'oggetto del contratto assumono la denominazione di varianti in corso d'opera. Tra le predette circostanze può rientrare anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;

2) la modifica non altera la natura generale del contratto.

c) se un nuovo contraente sostituisce quello a cui la Stazione Appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto a causa di una delle seguenti circostanze:

1) all'aggiudicatario iniziale succede, per causa di morte o per contratto, anche a seguito di ristrutturazioni societarie, comprese rilevazioni, fusioni, scissioni, acquisizione o insolvenza, un altro operatore economico che soddisfi i criteri di selezione qualitativa stabiliti inizialmente, purché ciò non implichi altre modifiche sostanziali al contratto e non sia finalizzato ad eludere l'applicazione del codice dei contratti pubblici;

2) nel caso in cui la Stazione Appaltante si assuma gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori.

d) se le modifiche non sono sostanziali ossia quando non altera considerevolmente gli elementi essenziali del contratto originariamente pattuiti.

Le variazioni sono valutate ai prezzi di contratto, ma se comportano prestazioni non previste dal contratto e per le quali non risulta fissato il prezzo contrattuale, si provvede alla formazione di nuovi prezzi. I nuovi prezzi sono valutati:

a) ragguagliandoli a quelli di prestazioni consimili compresi nel contratto;

b) quando sia impossibile l'assimilazione, ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove analisi effettuate avendo a riferimento i prezzi alla data di formulazione dell'offerta, attraverso un contraddittorio tra il Direttore dell'Esecuzione e l'Appaltatore, e approvati dal RUP.

Ove da tali calcoli risultino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico, i prezzi sono approvati dalla Stazione Appaltante, su proposta del RUP. Se l'Appaltatore non accetta i nuovi prezzi così determinati e approvati, la Stazione Appaltante gli ingiunge l'esecuzione delle prestazioni sulla base di detti prezzi; ove l'Appaltatore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati.

Le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della Stazione Appaltante. L'Appaltatore è obbligato ad assoggettarsi alle variazioni di cui trattasi alle stesse condizioni previste dal contratto.

In ogni caso l'Appaltatore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dalla Stazione Appaltante e che il Direttore dell'Esecuzione del contratto abbia ordinato, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.

ART. 19 – SUBAPPALTO

L'esecuzione delle prestazioni di cui al presente contratto è direttamente affidata all'Appaltatore; l'eventuale subappalto delle prestazioni è soggetto alle norme stabilite dall'articolo 105 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i, ivi compreso il limite massimo del 30% dell'importo contrattuale del valore subappaltabile.

Qualora l'Appaltatore intenda subappaltare parte delle prestazioni oggetto dell'appalto e comunque in misura non superiore al 30% dell'importo del contratto, deve obbligatoriamente avere prodotto, al momento della presentazione dell'offerta, apposita dichiarazione nella quale siano specificate le parti delle prestazioni che intende subappaltare, nonché deve trasmettere alla Stazione Appaltante copia del contratto di subappalto, almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione della relativa parte di prestazioni, nonché tutti gli altri documenti e dichiarazioni indicati nel citato art. 105.

La mancata presentazione, in sede di gara, della dichiarazione di cui sopra, farà decadere il diritto, per l'Appaltatore, di richiedere successivamente l'autorizzazione all'affidamento di parte delle prestazioni in subappalto.

Il fatto che il subappalto sia stato autorizzato, non esime l'Appaltatore dalle responsabilità ad essa derivate dal contratto, incluse le prestazioni a carico del Subappaltatore, rimanendo essa l'unica e sola responsabile verso la Stazione Appaltante della buona riuscita delle prestazioni.

Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante, l'Appaltatore dovrà trasmettere la certificazione attestante il possesso da parte del Subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del medesimo D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

In particolare, per quanto riguarda il pagamento delle prestazioni rese dai Subappaltatori, la Stazione Appaltante corrisponde direttamente al Subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:

- a) quando il Subappaltatore è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso inadempimento da parte dell'Appaltatore;
- c) su richiesta del Subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

Le disposizioni che disciplinano il subappalto, ai sensi dell'articolo 105 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i, si applicano anche ai raggruppamenti temporanei di imprese e alle società anche consortili.

Con riferimento alle prestazioni affidate in subappalto, il Direttore dell'Esecuzione deve svolgere le seguenti funzioni:

- a) verificare la presenza sul luogo dell'esecuzione del contratto delle imprese subappaltatrici autorizzate, i cui nominativi sono stati comunicati alla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 105, c. 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i;
- b) controllare che i Subappaltatori svolgano effettivamente la parte di prestazioni ad essi affidate, nel rispetto della normativa vigente e del contratto stipulato;
- c) registrare le contestazioni dell'esecutore sulla regolarità delle prestazioni eseguite dal Subappaltatore e, ai fini della sospensione dei pagamenti all'Appaltatore, determina la misura della quota corrispondente alla prestazione oggetto di contestazione;
- d) provvedere, senza indugio e comunque entro le 24 ore, alla segnalazione al RUP dell'inosservanza, da parte dell'Appaltatore, delle disposizioni di cui all'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

ART. 20 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO – CESSIONE DELL'AZIENDA

È fatto assoluto divieto all'Appaltatore di cedere, sotto qualunque forma, in tutto o anche solo in parte, il contratto d'appalto a pena di nullità.

Sono fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione di impresa per i quali la cessione del contratto è consentita, ai sensi dell'articolo 1406 e seguenti del CC e dell'articolo 106 c. 1 lett. d) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i a condizione che il cessionario (oppure il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione), provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per la gestione della prestazione.

ART. 21 – GARANZIA DEFINITIVA

A seguito della comunicazione di aggiudicazione della prestazione oggetto del presente appalto, l'Appaltatore dovrà procedere alla costituzione di una garanzia definitiva pari ad almeno il 10%

dell'importo contrattuale netto e comunque in conformità, nei modi, forme e importi di cui all'articolo 103 del D.lgs. 50/2016 e smi.

La garanzia definitiva potrà essere versata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa a prima richiesta rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con DPR 13.2.1959, n. 449, oppure da intermediari finanziari a ciò autorizzati.

La cauzione deve riportare la dichiarazione del fideiussore della formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del cc, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 del CC comma 2 e prevedere espressamente la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà la decadenza dell'affidamento.

La garanzia definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento del servizio e verrà restituita in seguito a istanza dell'Appaltatore entro i sei mesi seguenti la scadenza del termine di validità del contratto, verificata la non sussistenza di contenzioso in atto, in base alle risultanze del certificato di regolare esecuzione delle prestazioni svolte, rilasciato dal Direttore dell'Esecuzione del contratto. Il termine predetto deve intendersi come data effettiva di conclusione del rapporto contrattuale.

In caso di violazione delle norme e delle prescrizioni contrattuali, la cauzione potrà essere incamerata, totalmente o parzialmente, dalla Stazione Appaltante.

Resta salva, per la Stazione Appaltante, la facoltà di richiedere l'integrazione della cauzione nel caso che la stessa non risultasse più proporzionalmente idonea alla garanzia, a causa della maggiorazione del corrispettivo dell'appalto in conseguenza dell'estensione delle prestazioni.

La Stazione Appaltante è autorizzata a prelevare dalla cauzione o dal corrispettivo tutte le somme di cui diventasse creditore nei riguardi dell'Appaltatore per inadempienze contrattuali o danni o altro alla stessa imputabili. Conseguentemente alla riduzione della cauzione per quanto sopra, l'Appaltatore è obbligato nel termine di 10 giorni naturali consecutivi a reintegrare la cauzione stessa, pena la rescissione del contratto a discrezione della Stazione Appaltante.

ART. 22 - COPERTURE ASSICURATIVE

L'Appaltatore assumerà, senza riserva o eccezione, ogni responsabilità per danni alla Stazione Appaltante o a terzi, alle persone o alle cose, che dovessero derivare da qualsiasi infortunio o fatto imputabile all'Appaltatore o al suo personale in relazione all'esecuzione delle prestazioni o a cause ad esso connesse.

A tal fine l'Appaltatore dovrà stipulare un'idonea polizza di Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e di Responsabilità Civile verso i Prestatori di Lavoro (RCO) per i rischi inerenti la propria attività, incluso l'appalto in oggetto, e con l'estensione nel novero dei terzi, della Stazione Appaltante e dei suoi dipendenti con massimale, per anno e per sinistro, valido per l'intero servizio affidato di importo minimo fissato in 3 milioni di euro.

In caso di costituzione di raggruppamento temporaneo (o di Consorzio di Imprese, ai sensi dell'art. 2602 del CC) l'Appaltatore Mandatario (o il Consorzio) dovrà esibire l'estensione della copertura assicurativa per RCT/RCO anche per le attività delle Mandanti o delle Consorziato.

Tutte le polizze dovranno essere preventivamente accettate dalla Stazione Appaltante ed esibite prima della stipula del contratto, fermo restando che ciò non costituisce sgravio alcuno delle responsabilità incumbenti all'Appaltatore aggiudicatario. La copertura assicurativa dovrà avere validità almeno fino ai sei mesi successivi alla scadenza contrattuale.

In caso di impossibilità, le Mandanti o le Consorziato dovranno esibire proprie polizze per RCT/RCO con le modalità e alle condizioni sopra riportate.

In caso di Consorzio tra Cooperative di Produzione e Lavoro e di Consorzio tra Imprese artigiane, le polizze assicurative dovranno essere esibite dalle Imprese Consorziato.

In caso di subappalto, la copertura assicurativa dell'impresa dovrà contemplare la copertura assicurativa per RCT/RCO del subappaltatore.

L'inosservanza di quanto sopra previsto o l'inadeguatezza delle polizze, non consentono di procedere alla stipula del contratto o alla prosecuzione dello stesso a discrezione della Stazione Appaltante, per fatto e colpa dell'Appaltatore.

ART. 23 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA E GESTIONE DEI SINISTRI

L'Appaltatore, al momento della sottoscrizione del contratto (o all'avvio del servizio, se precedente), dovrà consegnare al Direttore dell'Esecuzione del contratto il "*Documento di Valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori inerenti le prestazioni oggetto dell'appalto*" (DUVR) redatto ai sensi del D. Lgs 81/2008 in vista dell'attuazione, ove necessario, della cooperazione alla realizzazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e del coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

L'Appaltatore deve predisporre tutte le attrezzature, i mezzi di protezione e prevenzione, compresi i dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari e opportuni ed emanerà le disposizioni e le procedure di sicurezza che riterrà opportuno adottare per garantire l'incolumità del proprio personale e di eventuali terzi.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di controllare, in qualsiasi momento, l'adempimento da parte dell'Appaltatore di quanto sopra descritto.

Si sottolinea che la mancata presentazione della documentazione in adempimento del D.Lgs. 81/08, potrà comportare la revoca dell'aggiudicazione dell'appalto.

L'Appaltatore deve notificare immediatamente alla Stazione Appaltante, oltre che alle Autorità ed Enti previsti dalla legislazione vigente, ogni incidente e/o infortunio avvenuto durante l'esecuzione delle prestazioni da parte dell'Appaltatore, o delle eventuali imprese subappaltatrici, che abbia coinvolto personale e/o mezzi/impianti/attrezzature del Appaltatore e/o causato danni o perdita della proprietà.

L'Appaltatore, fatti salvi gli adempimenti di norma, deve predisporre e trasmettere al Direttore dell'Esecuzione del contratto un rapporto di incidente/infortunio entro 7 giorni naturali consecutivi dal suo verificarsi.

Nel caso in cui nel corso dell'esecuzione si verificano sinistri alle persone o danni alle proprietà, il direttore dell'esecuzione è tenuto a compilare una relazione nella quale descrive il fatto e le presumibili cause e adotta gli opportuni provvedimenti finalizzati a ridurre le conseguenze dannose. Tale relazione deve essere trasmessa senza indugio al RUP. Restano a carico dell'esecutore:

- a) tutte le misure e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni all'ambiente, alle persone e alle cose nell'esecuzione dell'appalto;
- b) l'onere per il ripristino della situazione preesistente o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti.

L'esecutore non può pretendere indennizzi per danni se non in caso fortuito o di forza maggiore e nei limiti previsti dalla vigente normativa civilistica. In tal caso l'esecutore ne fa denuncia al direttore dell'esecuzione entro 5 giorni da quello dell'evento, a pena di decadenza dal diritto

all'indennizzo. Al fine di determinare l'eventuale indennizzo al quale può avere diritto l'esecutore, spetta al direttore dell'esecuzione redigere **processo verbale** alla presenza di quest'ultimo, accertando:

- a) lo stato delle cose dopo il danno, rapportandole allo stato precedente;
- b) le cause dei danni, precisando l'eventuale caso fortuito o di forza maggiore;
- c) l'eventuale negligenza, indicandone il responsabile;
- d) l'osservanza o meno delle regole dell'arte e delle prescrizioni del direttore dell'esecuzione;
- e) l'eventuale omissione delle cautele necessarie a prevenire i danni.

Nessun indennizzo è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'esecutore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere.

ART. 24 – VERIFICA DI CONFORMITA'

Le prestazioni oggetto del presente capitolato sono soggette a verifica di conformità al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel contratto.

Trattandosi di prestazioni continuative viene svolta la verifica di conformità in corso di esecuzione; la stessa è attuata dal Direttore dell'Esecuzione del contratto che rilascia apposita certificazione al momento dell'emissione dello stato di avanzamento del servizio.

La verifica di conformità finale e complessiva è avviata entro 20 giorni dall'ultimazione della prestazione; la stessa è conclusa non oltre 60 giorni dall'ultimazione dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

La verifica di conformità è effettuata direttamente dal Direttore dell'Esecuzione del contratto, salvo che la Stazione Appaltante non decida diversamente.

Della verifica di conformità è redatto processo verbale.

Le operazioni necessarie alla verifica di conformità sono svolte a spese dell'Appaltatore. L'Appaltatore, a propria cura e spesa, mette a disposizione del soggetto incaricato della verifica di conformità i mezzi necessari ad eseguirli. Nel caso in cui l'Appaltatore non ottemperi a siffatti obblighi, il Direttore dell'Esecuzione o il soggetto incaricato al controllo dispongono che sia provveduto d'ufficio, deducendo la spesa dal corrispettivo dovuto all'Appaltatore.

Il soggetto incaricato della verifica di conformità rilascia il certificato di verifica di conformità quando risulti che l'Appaltatore abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali. Il certificato di verifica di conformità contiene gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi, l'indicazione dell'Appaltatore, il nominativo del Direttore dell'Esecuzione, il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni, le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni; il richiamo agli eventuali verbali di controlli in corso di esecuzione; il verbale del controllo definitivo; l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'Appaltatore; la certificazione di verifica di conformità. E' fatta salva la responsabilità dell'Appaltatore per eventuali vizi o difetti anche in relazione a parti, componenti o funzionalità non verificabili in sede di verifica di conformità. Qualora il certificato di verifica di conformità sia emesso dal Direttore dell'Esecuzione, lo stesso è confermato dal Responsabile del Procedimento.

Il certificato di verifica di conformità viene trasmesso per la sua accettazione all'Appaltatore, il quale deve firmarlo nel termine di 15 giorni dal ricevimento dello stesso. All'atto della firma egli può aggiungere le contestazioni che ritiene opportune, rispetto alle operazioni di verifica di conformità.

ART. 25 – RISERVATEZZA E SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI TRATTATE

L'Impresa ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza su tutti i documenti forniti dalla Stazione Appaltante per lo svolgimento delle prestazioni e su tutti i dati relativi alle prestazioni che sono di proprietà esclusiva della Stazione Appaltante o dei Comuni da essa gestiti.

L'Appaltatore è inoltre tenuto a non pubblicare articoli e/o fotografie relativi ai luoghi in cui dovrà svolgersi la prestazione, salvo esplicito benestare della Stazione Appaltante. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.

L'Appaltatore deve prevedere tutte le misure atte a garantire i requisiti di sicurezza delle informazioni trattate, con riferimento a Riservatezza, Integrità e Disponibilità dei dati, nel rispetto degli adempimenti previsti dal Regolamento UE 2016/679 e dalla normativa vigente in tema di tutela dei dati personali. E' gradita la conformità alle principali prescrizioni previste dalla Certificazione UNI EN ISO 27001 Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni;

Di seguito vengono espressi i requisiti minimi specifici di sicurezza che le componenti tecnologiche dell'infrastruttura utilizzata dall'Appaltatore devono soddisfare:

- utilizzo di canali di colloquio/ftp su internet mediante protocolli di comunicazione sicuri;
- utilizzo di uno o più strumenti per la certificazione e riservatezza dei dati quali: firma elettronica, posta elettronica certificata (PEC) e crittografia.

Infine, dovrà assicurare che la custodia della corrispondenza e dei dati in essa contenuti sia finalizzata a garantire la sicurezza contro il furto e lo smarrimento della stessa.

ART. 26 - PENALITÀ PER MANCATO RISPETTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

Fatto salvo quanto indicato esplicitamente nelle parti prestazionali, al verificarsi dei seguenti casi saranno applicate all'Appaltatore le relative penali pecuniarie, fatti comunque salvi gli eventuali ulteriori maggiori oneri che ne dovessero conseguire:

Inadempienza	Art. Capitolato	Penale
Mancato adempimento di uno qualsiasi degli obblighi di capitolato , salvo quanto indicato nel successivo art. 27	Parte 1	Euro 200,00 ad evento
Parte II		
Impossibilità di accesso all'Area web per il deposito dei flussi di stampa (o loro respingimento non motivato), per cause tecniche imputabili all'Appaltatore, fino al 2° giorno lavorativo continuativo, salvo l'Appaltatore non metta a disposizione sistemi alternativi di connessione che permettano la fruibilità del servizio.	37	Euro 500,00 per ogni giorno di impossibilità all'accesso
Ritardo dal 1° al 2° giorno lavorativo dal termine contrattuale di conclusione dell'attività di invio delle prove di stampa per ogni singolo flusso.	39.1	1 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni flusso e per ogni giorno di ritardo,
Ritardo dal 1° al 2° giorno lavorativo dal termine contrattuale di conclusione dell'attività di stampa per ogni singolo flusso, escludendo dal calcolo i tempi di approvazione della prima prova di stampa	39.2	1 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni flusso e per ogni giorno di ritardo.

da parte della Stazione Appaltante.		
Ritardo della comunicazione di conclusione dell'attività di stampa dal termine contrattuale di conclusione dell'attività di stampa (art. 39.2).	39.3	Euro 100,00 per ogni giorno lavorativo di ritardo per ogni flusso
Ritardo dal 1° al 2° giorno lavorativo dal termine contrattuale di conclusione dell'attività di recapito per ogni singolo flusso.	43.1	1 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni flusso e per ogni giorno di ritardo
Ritardo della rendicontazione di conclusione dell'attività di recapito dal termine contrattuale di conclusione dell'attività di recapito (art. 43.1).	43.2	Euro 100,00 per ogni giorno lavorativo di ritardo per ogni flusso
Ritardo dal 1° al 2° giorno lavorativo dal termine contrattuale di ricezione della corrispondenza resa non recapitata presso la sede della Stazione Appaltante.	43.3	1 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni flusso e per ogni giorno di ritardo
Ritardo dal 1° al 2° giorno lavorativo dal termine contrattuale di postalizzazione a Poste Italiane S.p.A.	43.4	1 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni flusso e per ogni giorno di ritardo
Ritardo della comunicazione di invio del file dei codici raccomandata postalizzate con Poste Italiane S.p.A. dal 1° al 2° giorno lavorativo dal termine contrattuale (art. 43.4)	43.5	Euro 100,00 per ogni giorno lavorativo di ritardo per ogni flusso

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo avverrà secondo le seguenti modalità/iter procedurale:

- 1) la Stazione Appaltante contesta il fatto all'Appaltatore nel più breve tempo possibile, mediante fax o raccomandata R.R. o posta elettronica certificata (PEC);
- 2) l'Appaltatore, entro e non oltre 48 ore dalla ricezione della contestazione, dovrà fornire le proprie controdeduzioni mediante fax o raccomandata R.R. o posta elettronica certificata (PEC);
- 3) la Stazione Appaltante valuterà le eventuali controdeduzioni fornite e adotterà le decisioni conseguenti entro 3 giorni, dandone comunicazione scritta all'Appaltatore;
- 4) In caso di applicazione della penale contrattuale, la Stazione Appaltante provvederà a detrarre il relativo importo dalla prima fattura utile in liquidazione, anche se relativa a periodi di diversa competenza, fatta salva comunque la facoltà per la medesima di avvalersi dell'incameramento anche parziale della fidejussione; in tale ultimo caso, sarà onere dell'Appaltatore ricostituire l'importo complessivo oggetto della garanzia.

ART. 27. - GRAVE ERRORE CONTRATTUALE

Costituisce grave errore contrattuale, e quindi grave inadempimento con conseguente risoluzione del contratto, risarcimento del danno e incameramento della cauzione, il verificarsi di uno dei seguenti casi:

Grave errore	Art. Capitolato
CLAUSOLE GENERALI	
Sospensione del servizio non autorizzata	1
Mancate comunicazioni al Direttore dell'Esecuzione oltre 10 giorni lavorativi dalla data del contratto o di avvio del servizio	6-7
Mancata applicazione dei CCNL di riferimento	6
Cessione dei crediti non autorizzata	13
Subappalto non autorizzato	19
Mancata o errata costituzione della garanzia	21
Mancata adempimento degli obblighi assicurativi o mancato mantenimento in essere delle polizze	22
Mancata consegna del "documento di valutazione dei rischi" oltre 5 giorni dai termini contrattuali	23
Presenza di denuncia a Pubbliche Autorità riguardanti il mancato rispetto degli obblighi di riservatezza e di tutela e salvaguardia dei dati e delle informazioni	25
PRESTAZIONI	
Mancata soluzione dei problemi emersi nel corso del test di controllo dei servizi rispetto alle condizioni stabilite nel presente capitolato	36-40
Presenza di lotti stampati in modalità non conforme alle prescrizioni contrattuali, per i quali non è stato possibile effettuare la ristampa	37
Impossibilità di accesso e/o di invio su area WEB dei flussi oltre 2 giorni lavorativi consecutivi dalla comunicazione di mancato funzionamento inviato dalla Stazione Appaltante, per cause ad essa non imputabili.	37
Mancata lavorazione, invio stampa, imbustamento o confezionamento oltre 2 giorni lavorativi dal termine contrattuale di lavorazione dei flussi (sono esclusi dal calcolo i tempi di approvazione della prima prova di stampa da parte della Stazione Appaltante.)	39.1 39.2
Presenza di denuncia a Pubbliche Autorità riguardanti il mancato recapito a singoli clienti immotivato, il ritrovamento di plichi di buste abbandonate senza essere state recapitate o inserite nelle cassette postali di Poste Italiane S.p.A. prive di affrancatura, appartenenti ai lotti commissionati dalla Stazione Appaltante destinate al recapito diretto a cura dell'Appaltatore.	41
Mancata conclusione del recapito o della postalizzazione, della restituzione dei resi oltre 2 giorni lavorativi dalla data di termine contrattuale	43.1 43.3 43.4

Al verificarsi di una o più fattispecie su indicate, La Stazione Appaltante seguirà la procedura disciplinata negli artt. 108 e seguenti del Codice degli appalti.

In caso di risoluzione del contratto, all'Appaltatore spetterà il pagamento delle prestazioni regolarmente svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, al netto delle eventuali

penali e/o danni e/o maggiori oneri che la Stazione Appaltante dovrà sostenere in conseguenza della risoluzione.

In seguito alla risoluzione del contratto, la Stazione Appaltante potrà, a suo insindacabile giudizio, procedere all'affidamento delle prestazioni all'Appaltatore che è risultato secondo classificato nella graduatoria della procedura di gara e, in caso di rifiuto di quest'ultimo, alle successive seguendo l'ordine di graduatoria.

ART. 28 - RISERVE E RECLAMI

L'appaltatore è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del Direttore dell'Esecuzione del contratto, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo delle prestazioni, quale che sia la contestazione o la riserva che egli iscriva negli atti contabili.

Le riserve sono iscritte a pena di decadenza sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'Appaltatore. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve sono iscritte anche nel registro di contabilità, se presente, all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole. Le riserve non espressamente confermate sul conto finale si intendono abbandonate.

Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità la precisa quantificazione delle somme che l'esecutore, ritiene gli siano dovute.

La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.

Il registro di contabilità è firmato dall'esecutore, con o senza riserve, nel giorno in cui gli viene presentato.

Nel caso in cui l'esecutore, non firmi il registro, è invitato a farlo entro il termine perentorio di quindici giorni e, qualora persista nell'astensione o nel rifiuto, se ne fa espressa menzione nel registro.

Se l'esecutore, ha firmato con riserva, qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della stessa, egli esplica, a pena di decadenza, nel termine di quindici giorni, le sue riserve, scrivendo e firmando nel registro le corrispondenti domande di indennità e indicando con precisione le cifre di compenso cui crede aver diritto, e le ragioni di ciascuna domanda.

Il direttore dell'esecuzione, nei successivi quindici giorni, espone nel registro le sue motivate deduzioni. Se il direttore dell'esecuzione omette di motivare in modo esauriente le proprie deduzioni e non consente alla stazione appaltante la percezione delle ragioni ostative al riconoscimento delle pretese dell'esecutore, incorre in responsabilità per le somme che, per tale negligenza, la stazione appaltante dovesse essere tenuta a sborsare.

Nel caso in cui l'esecutore non ha firmato il registro nel termine perentorio di 15 giorni di cui sopra, oppure lo ha fatto con riserva, ma senza esplicitare le sue riserve nel modo e nel termine sopra indicati, i fatti registrati si intendono definitivamente accertati, e l'esecutore decade dal diritto di far valere in qualunque termine e modo le riserve o le domande che ad essi si riferiscono. Ove per qualsiasi legittimo impedimento non sia possibile una precisa e completa contabilizzazione, il direttore dell'esecuzione può registrare in partita provvisoria sui libretti, e di conseguenza sugli ulteriori documenti contabili, quantità dedotte da misurazioni e contabilizzazioni sommarie. In tal caso l'onere dell'immediata riserva diventa operante quando in

sede di contabilizzazione definitiva delle categorie di prestazioni interessate vengono portate in detrazione le partite provvisorie.

Per la definizione delle riserve e/o reclami si applica la procedura di cui all'articolo 206 del D.Lgs. 50/2016 e smi.

ART. 29 - OSSERVANZA DI CAPITOLATO, LEGGI, NORME E REGOLAMENTI

L'Appaltatore è obbligato, sotto la sua responsabilità, alla piena e incondizionata osservanza di tutte le norme contenute nel presente Capitolato, nonché di tutte le leggi, norme e regolamenti vigenti, anche se di carattere eccezionale o contingente o locale o emanate nel corso delle prestazioni, non pretendendo alcun compenso o indennizzo per l'eventuale aggravio che da ciò derivi.

L'Appaltatore si intenderà anche obbligato alla scrupolosa osservanza di tutte le regolamentazioni e le disposizioni delle Autorità competenti che hanno giurisdizione sui vari luoghi nei quali deve eseguirsi la prestazione.

Per quanto non previsto nel presente Capitolato, si fa riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016 ed al Codice Civile per quanto applicabile oltre alle leggi comunitarie, statali, regionali in materia.

L'Appaltatore, nello svolgimento delle prestazioni, si impegna a rispettare il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo e relative Appendici ex D.Lgs. 231/2001 e smi adottato dalla Stazione Appaltante e pubblicato sul sito internet aziendale.

ART. 30 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, si informa che i dati forniti dall'Appaltatore verranno trattati dalla Stazione Appaltante per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti.

L'Appaltatore ha facoltà di esercitare i diritti previsti dalla vigente normativa.

L'Appaltatore verrà nominato Responsabile del trattamento dei dati e lo stesso si impegna a comunicare le nomine degli incaricati alla Stazione Appaltante, nonché ad adottare misure idonee volte a garantire i diritti dei terzi (sicurezza e riservatezza dei propri dati personali), ed in particolare: informativa, consenso, notificazione, adozione di misure di sicurezza, riscontro del diritto di accesso.

L'Appaltatore dichiara:

1. di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto, sono dati personali e, come tali sono soggetti all'applicazione del codice per la protezione dei dati personali
2. di ottemperare agli obblighi previsti dal codice per la protezione dei dati personali
3. di adottare le istruzioni specifiche eventualmente ricevute per il trattamento dei dati personali o di integrarle nelle procedure già in essere
4. di impegnarsi a relazionare annualmente sulle misure di sicurezza adottate e di allertare immediatamente il proprio committente in caso di situazioni anomale o di emergenze
5. di riconoscere il diritto del committente a verificare periodicamente l'applicazione delle norme di sicurezza adottate

ART. 31 – FORMA E SPESE CONTRATTUALI

Il contratto sarà stipulato nella forma di scrittura privata.

Sono a totale carico dell'Appaltatore a tutte le spese di contratto, nessuna esclusa o eccettuata, nonché ogni altra accessoria e conseguente. L'Appaltatore assume a suo carico il pagamento delle imposte, tasse e diritti comunque a essa derivate, con rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti della Stazione Appaltante.

Saranno inoltre a carico dell'Appaltatore tutte le spese di qualsiasi tipo, dirette e indirette, inerenti e conseguenti al contratto, alla stesura dei documenti in originale e copie, alle spese postali per comunicazioni d'ufficio da parte della Stazione Appaltante, alle spese di notifica e simili.

La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'articolo 31 del D.P.R. 30/12/1982 n. 955.

Ai sensi dell'art. 5, c. 2 del DM. 2.12.2016 (G.U. n. 20 del 25 gennaio 2017) le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla Stazione Appaltante dall'Appaltatore entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione.

ART.32 - DOMICILIO E RECAPITO DELL'IMPRESA

Al momento dell'affidamento delle prestazioni, l'Appaltatore dovrà indicare, come condizione minimale, un ufficio di sicuro recapito provvisto di telefono, fax e posta elettronica certificata (PEC).

L'Appaltatore dovrà anche provvedere a nominare un proprio dipendente, quale Rappresentante dell'Appaltatore stesso nei rapporti con il Direttore dell'Esecuzione, in modo da raggiungere una migliore organizzazione del servizio.

Gli estremi del recapito dell'Appaltatore e il nominativo del Rappresentante dell'Appaltatore per lo svolgimento delle prestazioni dovranno essere comunicati in forma scritta dall'Appaltatore stesso al Direttore dell'Esecuzione. La nomina del Rappresentante dell'Appaltatore dovrà essere controfirmata dallo stesso per accettazione, così pure la sua eventuale sostituzione durante l'esecuzione del contratto.

ART. 33 - FORO COMPETENTE

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti, nell'interpretazione ed esecuzione delle obbligazioni contrattuali, saranno risolte di comune accordo tra le parti. In caso di mancanza di accordo, per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Busto Arsizio. È pertanto esclusa la clausola arbitrale.

ART. 34 – MODALITA' DI APPALTO

Il presente appalto sarà aggiudicato con la **procedura aperta** e con applicazione del criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**.

ART. 35 – ELENCO ALLEGATI

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Capitolato speciale d'appalto i seguenti allegati:

Allegato A - Elenco prezzi a base di gara e modalità di calcolo del ribasso di gara

TITOLO II – PARTE PRESTAZIONALE LOTTO 1

SERVIZIO DI STAMPA E RECAPITO O POSTALIZZAZIONE DELLA CORRISPONDENZA

ART. 36 – CARATTERISTICHE GENERALI DEL SERVIZIO DI STAMPA DELLA CORRISPONDENZA

Le prestazioni hanno per oggetto le operazioni di stampa, piegatura, imbustamento e confezionamento della **corrispondenza** (ad es. avvisi tributari, solleciti bonari, fatture, comunicazioni, raccomandate con avviso di ricevimento, ecc.) secondo le specifiche tecniche di seguito indicate;

Le attività ricomprese nel servizio sono dettagliate nel successivo art. 37.

L'Appaltatore è responsabile dell'integrità della documentazione in ogni fase della lavorazione di stampa.

Successivamente alla aggiudicazione della procedura e prima della firma del contratto, la Stazione Appaltante potrà richiedere all'Appaltatore di eseguire una prova di stampa al fine di verificare la corrispondenza della prestazione a quanto disciplinato nel presente capitolato. **Nel caso in cui si dovesse verificare che l'Appaltatore non è in grado di rispettare pienamente quanto dichiarato e indicato nel presente capitolato, non si provvederà alla firma del contratto di appalto e si procederà alla risoluzione del rapporto instaurando.**

L'Appaltatore dovrà avviare il servizio in oggetto, a richiesta della Stazione Appaltante, anche subito dopo che l'aggiudicazione definitiva sia divenuta efficace, indipendentemente dalla firma del contratto; il ritardo nell'avvio dell'esecuzione per cause imputabili all'Appaltatore, darà luogo all'applicazione delle penali come previsto dal presente capitolato, fatta salva l'ipotesi di risoluzione del contratto.

ART. 37 – DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' DI STAMPA

1) ACQUISIZIONE DEI FLUSSI DI STAMPA

La Stazione Appaltante, direttamente o per il tramite di altro soggetto da questa incaricato, invierà all'Appaltatore, con le modalità di seguito indicate, i **file PDF** dei documenti da stampare, corredati da un file indice contenente informazioni necessarie a gestire il flusso di stampa.

CARATTERISTICHE DEL FILE INDICE CHE ACCOMPAGNA IL FLUSSO

Unitamente ai files PDF che verranno inviati, verrà prodotto e inviato un file indice che descriverà i singoli documenti contenuti nei file PDF.

Il file indice avrà le seguenti caratteristiche:

- Formato Ascii
- Un record per documento da trattare
- Il separatore di campo “;” (punto e virgola)

Il tracciato record sarà caratterizzato dalla presenza di tutte le informazioni ritenute necessaria per la corretta gestione delle fasi di stampa, imbustamento e recapito da parte dell'appaltatore.

Elementi fondamentali nel file indice saranno:

- nome del file pdf,
- tipo di postalizzazione,
- dati identificativi del destinatario,
- dati identificativi del mittente,
- dati identificativi del documento (facciate, bollettini, posizione bollettino, taglio, ecc.)
- ogni altro dato utile per gestire la rendicontazione degli esiti del recapito.

La trasmissione dei file all'Appaltatore avverrà tramite il caricamento dei flussi su un'area web (**ftp, http, https**, ecc.) messa a disposizione dall'Appaltatore.

L'accesso all'area web deve essere garantito nei giorni e in orari lavorativi.

In alternativa e in aggiunta, potranno essere concordate tra le parti differenti modalità di redazione dei tracciati e di invio di flussi rispetto a quanto sopra indicato, che in ogni caso non dovranno comportare oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante.

Nello svolgimento delle suddette attività **l'Appaltatore si atterrà alle regole tecniche previste dalle norme vigenti ed alle specifiche tecniche fornite dalla Stazione Appaltante.**

Data e ora di consegna del flusso nell'area web varranno ai fini della decorrenza dei tempi di stampa del flusso per l'applicazione delle penali previste nel presente capitolato.

2) STAMPA

Per ciascun documento la stampa dovrà essere effettuata a regola d'arte e rispettare perfettamente il contenuto e la formattazione così come riportata nei formati/tracciati/file PDF inviati con il flusso dalla Stazione Appaltante. Non saranno accettati scostamenti di alcun tipo (composizione, formato, stampa, ecc.) dal medesimo. Qualora si verificassero scostamenti, sarà a carico dell'Appaltatore la nuova stampa corretta, fermo restando l'applicazione delle penali indicate nel presente capitolato.

Prove di stampa

Prima di procedere alla stampa, l'Appaltatore può sottoporre alla Stazione Appaltante le prove di stampa al fine di ricevere validazione alla stampa. **I tempi di decorrenza delle penali da applicare all'attività di stampa non terranno conto della tempistica che la stazione Appaltante si riserva per la validazione delle prime prove di stampa pervenute, mentre terranno conto di ritardi della tempistica di stampa causati da errori imputabili all'Appaltatore.**

Il **Plico base** è normalmente costituito da:

- 1 busta a 2 finestre
- 1 foglio stampato Fronte/Retro (F/R) in Bianco/Nero (B/N) su fogli formato A/4
- 1 o più fogli riproducenti i modelli di pagamento (modello F24 Semplificato da stampare in B/N oppure 1 o più bollettini postali premarcati stampati in B/N oppure 1 o più modelli PagoPa o altro.)
- in caso di corrispondenza Raccomandata a/r, 1 avviso di ricevimento da stampare conformemente alle specifiche di Poste Italiane S.p.A.

L'Appaltatore dovrà effettuare:

- la fornitura della carta per ogni primo foglio base e per i fogli aggiuntivi oltre il primo, compresi i modelli di pagamento;
- la fornitura delle buste a 2 finestre (nel rispetto delle caratteristiche standard di Poste Italiane S.p.A.);
- la fornitura della carta adeguata alla stampa dei bollettini postali, secondo gli standard di Poste Italiane S.p.A.;
- il taglio e la stampa;
- la fornitura di un CD (o altra modalità che dovrà essere concordata con la Stazione Appaltante), entro 3 mesi dalla data di fine stampa, delle copie pdf dei documenti stampati

al fine di consentire alla Stazione Appaltante di poter disporre di copie identiche a quelle recapitate o postalizzate, senza oneri aggiuntivi a quelli previsti nel presente Capitolato;

- la piegatura e l'imbustamento;
- il confezionamento per la postalizzazione/recapito.

Sono pertanto a carico dell'Appaltatore la fornitura della carta, delle buste, delle eventuali etichette adesive dei codici a barre, dei materiali di confezionamento, nonché di ogni eventuale ulteriore materiale che si rendesse necessario utilizzare per la corretta predisposizione della corrispondenza.

La Stazione Appaltante effettuerà controlli inerenti la qualità di stampa, la qualità della carta utilizzata, la piegatura e l'imbustamento durante l'esecuzione del servizio. La verifica sarà volta ad accertare che quanto prodotto dall'Appaltatore sia conforme alle specifiche tecniche previste dal presente Capitolato. Ogni difformità, valutata la tipologia e gravità delle anomalie riscontrate, darà alla Stazione Appaltante titolo all'applicazione di penali e, nei casi grave inadempienza, alla risoluzione di diritto del contratto.

Il processo di stampa dovrà contemplare un sistema automatizzato di controllo della stampa che consenta di verificare il rispetto della corretta impostazione delle pagine e dei fogli, della corretta allegazione dei modelli di pagamento e degli avvisi di ricevimento ai rispettivi destinatari, della separazione dei plichi ai fini del corretto imbustamento, nell'articolazione di tipologie di carta/formati componenti il plico.

Il sistema di controllo dovrà essere tale da consentire di bloccare automaticamente il processo di stampa dei documenti almeno nei seguenti casi:

- presenza di macchie, sbavature, parti mancanti sulle comunicazioni;
- calo della qualità del colore;
- mancata centratura della stampa rispetto al foglio;
- numerazione non sequenziale delle pagine;
- errata collazione degli allegati al rispettivo destinatario.

Di seguito il dettaglio delle caratteristiche tecniche delle prestazioni:

a) CARATTERISTICHE DI STAMPA DEI FOGLI E DEI MODULI DI PAGAMENTO

Si definiscono le seguenti caratteristiche inerenti la stampa dei fogli:

- fogli di dimensioni standard in formato UNI A4 di carta di grammatura pari a 80 gr/mq;
- stampa in Bianco/Nero (B/N) con risoluzione ad alta qualità (almeno 300 dpi);
- stampa in formato Fronte/Retro (F/R);
- carta conforme alle specifiche di Poste Italiane S.p.A. per la stampa dei bollettini postali, alla cui disciplina si rimanda (http://www.poste-impresa.it/online/pmi/bancoposta/servizi_bollettino/bollettino_postale.shtml);
- stampa conforme alle specifiche di AGID per la stampa dei modelli PagoPa, alla cui disciplina si rimanda;
- stampa conforme alle specifiche di Poste Italiane S.p.A. per gli Avvisi di Ricevimento, alla cui disciplina si rimanda;
- piegatura effettuata in modo tale da rendere perfettamente visibili i dati presenti nelle finestre della busta;

b) CARATTERISTICHE DELLE BUSTE

I documenti sono contenuti in buste del formato previsto dallo standard internazionale ISO 269 ovvero un formato conforme al Decreto 12 maggio 2006 del Ministero delle Comunicazioni e s.m.i. ed in ogni caso conforme alla normativa postale vigente al momento della postalizzazione.

Lo standard di utilizzo è quello di buste a 2 finestrate in PVC o Mater B trasparente.

I documenti dovranno essere inseriti nella busta in modo tale che gli elementi di seguito indicati siano chiaramente leggibili dall'esterno.

Le finestratezze dovranno permettere la lettura dei dati relativi al mittente, al destinatario ed alla presenza di eventuali codici a barre.

Il formato e la dimensione delle buste sono le seguenti: 229 mm x 114 mm (tolleranza 2 mm).

La busta dovrà essere di colore bianco.

La carta sarà di grammatura pari a 80 gr/mq.

L'Appaltatore dovrà consentire eventuali cambiamenti di finestratura o l'utilizzo di buste di diversa tipologie e dimensione, comunicati dalla Stazione Appaltante con almeno un mese di anticipo dalla data di consegna dei flussi di stampa ad esse relativi.

Il formato, le finestratezze e la stampigliatura dovranno in ogni caso risultare conformi alla normativa postale e dovrà essere assicurata la compatibilità completa con le specifiche tecniche concordate.

a) CARATTERISTICHE DEGLI AVVISI DI RICEVIMENTO

Si rimanda alle specifiche fornite da Poste Italiane S.p.A. per la postalizzazione tramite Posta Raccomandata PRO con A/R o SMART con A/R.

3) IMBUSTAMENTO E CONFEZIONAMENTO PER LA CONSEGNA

Il processo di imbustamento deve avvenire utilizzando materiali, macchinari, tecniche operative e personale specializzato in grado di garantire sempre e comunque i risultati descritti nel presente capitolato.

Al termine del processo di stampa i fogli dovranno subire un trattamento di piegatura e imbustamento automatico realizzato con macchinari tali da consentire il controllo dei fogli trattati e la ristampa automatica degli scarti (fogli non correttamente piegati e/o imbustati e quindi scartati dal processo automatico).

L'Appaltatore deve garantire e certificare la corretta produzione di ogni singolo gruppo di invio di corrispondenza e, in caso di interruzione del processo produttivo, il corretto recupero di scarti e ripristini. A tale scopo deve essere predisposto un sistema di controllo che dia luogo all'elaborazione di un report su supporto informatico: quest'ultimo conterrà il flusso di statistiche relativo ai dati della lavorazione e recante, inoltre, gli identificativi dei documenti interessati da anomalie/interruzioni (lacerazione documento, errato abbinamento, scarti, ecc.). Tale sistema di controllo consentirà, al termine del processo di stampa, la corretta riproduzione di tali documenti e il conseguente aggiornamento delle reportistiche. Nell'eventualità che si verificano scarti durante la fase di imbustamento, l'Appaltatore dovrà predisporre un sistema che consenta di mettere in atto le procedure di ripristino; in tal caso dovrà essere ritentata la procedura automatica con conseguente aggiornamento del report di tracciamento della lavorazione, con l'indicazione del totale dei documenti recuperati e la segnalazione dettagliata degli stessi.

Il report di controllo sopra menzionato dovrà contenere le seguenti informazioni:

- tipo modello in lavorazione;
- identificativo delle unità di lavorazione che formano il gruppo di invio;
- totale dei documenti in lavorazione;
- dettaglio dei documenti in lavorazione e loro composizione (numero di fogli);
- totale e dettaglio dei documenti scartati.

I flussi informativi per singola unità di lavorazione dovranno rimanere disponibili per un periodo di 3 mesi dall'imbustamento.

Su richiesta della Stazione Appaltante, l'Appaltatore dovrà fornire in corso d'opera e in tempo reale un esaustivo stato di avanzamento delle attività inerenti a ciascuna richiesta di lavorazione, indicando le cause di eventuali ritardi e i tempi stimati di completamento delle attività.

Al termine del processo di stampa ed imbustamento l'Appaltatore procederà al confezionamento secondo gli standard richiesti per successiva attività di recapito o postalizzazione.

In ogni caso l'ordine di confezionamento dei plichi, l'affrancatura, l'etichettatura, ed ogni altra prescrizione dovrà avvenire in conformità agli standard di Poste Italiane S.p.A. per la corrispondenza destinata alla postalizzazione.

Ai fini del rispetto dei tempi di capitolato, terminata la fase di confezionamento si considera abbia immediato inizio la fase di recapito.

L'Appaltatore dovrà comunicare alla Stazione Appaltante la data di conclusione del ciclo di stampa, nelle modalità che verranno concordate tra le parti.

ART. 38 - VOLUMI PER ATTIVITA' DI STAMPA

Si riportano di seguito i volumi di produzione complessivi per il servizio di stampa, articolati per tipologia di stampa:

TIPO DI STAMPA	VOLUMI STIMATI ANNUALI (pezzi)
Foglio base Fronte/Retro b/n A4	100.200
Foglio aggiuntivo fronte/retro b/n o solo fronte b/n o solo fronte Bollettino Postale/Pagopa/Modello F24	286.500
TOTALE	386.700

ART. 39 - TEMPI PER ATTIVITA' DI STAMPA

Di seguito si riporta la tabella contenente i livelli minimi attesi in ordine al servizio di stampa ed imbustamento:

ART	TIPO DI SERVIZIO	TEMPI DI COMPLETAMENTO
1	Tempi di invio delle eventuali prove di stampa alla Stazione Appaltante a decorrere dal giorno successivo a quello di inserimento del flusso nell'AREA WEB dell'Appaltatore	Entro 3 giorni lavorativi
2	Tempi di completamento attività di stampa, imbustamento e confezionamento, secondo gli standard contrattuali richiesti, decorrenti dal giorno successivo a quello di ricevimento dell'autorizzazione alla stampa da parte della Stazione Appaltante L'Appaltatore dovrà dare notizia alla Stazione Appaltante del completamento dell'attività di stampa e imbustamento. Tale termine decorre anche in caso di accertato scostamento del risultato di stampa rispetto agli standard richiesti, accertati prima dell'inizio della	Entro 5 gg. lavorativi

	postalizzazione, per cause non imputabili alla Stazione Appaltante, che comportano il rifacimento della fase di stampa, imbustamento e confezionamento a carico dell'Appaltatore, compresi gli oneri di smaltimento delle copie da distruggere	
3	Comunicazione di conclusione dell'attività di stampa	Entro 2 giorni lavorativi oltre il termine di cui al punto 2

Il mancato rispetto dei tempi indicati comporterà l'applicazione di penali secondo quanto previsto dal presente capitolato.

ART. 40 – CARATTERISTICHE GENERALI DEL SERVIZIO DI RECAPITO O POSTALIZZAZIONE DELLA CORRISPONDENZA

Le prestazioni hanno per oggetto le operazioni di recapito diretto a cura dell'Appaltatore della corrispondenza massiva stampata, distinta per tipologia e per area di destinazione, delle seguenti tipologie di documenti:

- **Posta ordinaria massiva** da recapitare direttamente nei Comuni gestiti dalla Stazione Appaltante, nel rispetto delle specifiche tecniche indicate rispettivamente dall'Appaltatore nel presente capitolato (recapito diretto) e da postalizzare attraverso Poste Italiane S.p.A. nei Comuni diversi da quelli relativi ai singoli lotti di consegna massiva (postalizzazione).
- **Posta raccomandata** da postalizzare tramite Poste Italiane S.p.A.

Le attività ricomprese nel servizio sono dettagliate nell'articolo 42 – RECAPITO O POSTALIZZAZIONE L'Appaltatore è responsabile dell'integrità della documentazione:

- in ogni fase del recapito diretto;
- fino all'atto di consegna a Poste Italiane S.p.A. per la corrispondenza da postalizzare.

Successivamente alla aggiudicazione della procedura e prima della firma del contratto la Stazione Appaltante può chiedere all'Appaltatore di eseguire una prova di verifica di esecuzione dei servizi disciplinati nel presente capitolato. **Nel caso in cui si dovesse verificare che l'Appaltatore non è in grado di rispettare pienamente quanto indicato nel presente capitolato non si provvederà alla firma del contratto di appalto e si procederà alla risoluzione del rapporto instaurando.**

L'Appaltatore dovrà avviare il servizio in oggetto a semplice richiesta della Stazione Appaltante dopo che l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace indipendentemente dalla firma del contratto; il ritardo nell'avvio dell'esecuzione per cause imputabili all'Appaltatore, darà luogo all'applicazione delle penali come previsto dal presente capitolato, fatta salva l'ipotesi di risoluzione del contratto.

ART. 41 – FASI DEL RECAPITO O POSTALIZZAZIONE

Al termine del processo di confezionamento, l'Appaltatore procede alla successiva attività di recapito o postalizzazione.

Di seguito il dettaglio delle caratteristiche tecniche delle prestazioni:

A) RECAPITO DIRETTO DELLA CORRISPONDENZA ORDINARIA MASSIVA NEI CAP CORRISPONDENTI AI COMUNI GESTITI

I Comuni in cui deve essere effettuato il recapito diretto della corrispondenza ordinaria massiva a cura dell'Appaltatore sono **Legnano, Parabiago, Canegrate, San Giorgio su Legnano, Magnago,**

Villa Cortese, Cuggiono, Dairago, con possibilità di estensione del servizio agli altri Comuni serviti dal Gruppo Amga.

Caratteristiche del servizio richiesto:

Per ogni lotto/flusso/invio di corrispondenza massiva stampato, in corrispondenza del CAP relativo al Comune gestito l'Appaltatore procede:

- 1) in corrispondenza del CAP relativo al Comune gestito l'Appaltatore procede al **recapito diretto** in modalità "con data ed ora certa" di consegna, da effettuarsi attraverso l'utilizzo di strumenti basati su tecnologia GPRS e GPS o comunque tramite dotazioni tecniche di hardware e software idonee alla rendicontazione informatizzata degli esiti su tracciato da concordare tra le parti (al minimo il tracciato dovrà contenere l'Id documento e la data ed ora certa di consegna). Gli esiti di recapito potranno inoltre essere pubblicati su piattaforma web dell'Appaltatore, cui il personale autorizzato dalla Stazione Appaltante potrà accedere attraverso un procedimento di autenticazione delle credenziali di accesso. Tale servizio non deve determinare alcun onere aggiuntivo per la Stazione Appaltante. **In alternativa** alla modalità di consegna con data ed ora certa, secondo quanto verrà dettagliatamente descritto nella relazione tecnica, sarà ammesso un servizio di recapito diretto che consenta comunque l'esecuzione nel rispetto degli standard di qualità equiparabili alla modalità di consegna con data ed ora certa, quali ad esempio metodologie di organizzazione del servizio di consegna preallertata con stretto monitoraggio dello stato di recapito, consegna tramite personale esclusivamente dedicato ai flussi inviati dalla Stazione Appaltante, ecc..

Viene richiesto un solo tentativo di consegna.

Per ciascun documento, il recapito dovrà essere effettuato a regola d'arte e rispettare perfettamente e modalità descritte e concordate con la Stazione Appaltante. Il personale dovrà essere munito di tesserino di riconoscimento da apporre sugli indumenti, all'altezza del petto, completo di fotografia. Ogni addetto al recapito ha il compito di garantire l'inviolabilità e la segretezza della corrispondenza; e di rispettare ogni obbligo previsto dal presente capitolato, in particolare quelli contenuti nell'articolo 6 della parte I.

- 2) alla **restituzione delle buste non consegnate**, relative alla corrispondenza per cui non è stato possibile effettuare la consegna, da effettuarsi presso la sede della stazione Appaltante a cura dell'Appaltatore in relazione ai resi provenienti dai Comuni nei quali si è proceduto al recapito diretto. L'Appaltatore, in alternativa e/o in aggiunta, previo accordo tra le parti, può procedere alla rendicontazione su file dei resi.

Per ogni singolo lotto/flusso/invio, il prezzo di recapito unitario applicato è quello offerto in corrispondenza al volume complessivo del lotto in consegna (che quindi vale anche per le buste postalizzate fuori CAP). In ogni singolo lotto di recapito è possibile rilevare la presenza di buste contenenti un numero di fogli maggiore rispetto a quelli standard di lotto (dovuto ad esempio alla maggiore complessità di alcune bollette), che al massimo può raggiungere lo 0,5% del totale.

L'Appaltatore dovrà assicurare l'adozione di un sistema di controllo del proprio personale di recapito che consenta di verificare il rispetto della corretta effettuazione del servizio su tutto il territorio di competenza.

La Stazione Appaltante effettuerà controlli inerenti la qualità del recapito durante l'esecuzione del servizio.

Le verifiche di conformità del servizio, in corso di esecuzione del contratto, potranno essere effettuate anche mediante il rilevamento dei tempi di recapito o di restituzione della corrispondenza per il tramite di **lettere-campione** indirizzate ai contatti di riferimento dislocati sull'intero territorio comunale. I contatti di riferimento, individuati dalla Stazione Appaltante, saranno dotati di una procedura di protocollazione della corrispondenza in entrata che riporti la data di ricezione della stessa. In caso di ricezione della lettera-campione oltre i termini indicati nel presente Capitolato, la Stazione Appaltante attiverà la procedura di contestazione, indicando l'inadempimento ed i giorni di ritardo riscontrati, da ritenersi validi per tutta la corrispondenza indirizzata nel suddetto CAP. ai fini dell'applicazione delle penali e, nei casi più gravi, di risoluzione del contratto. Si precisa che è nella discrezionalità della Stazione Appaltante, nella fase di esecuzione del servizio, dar corso ad ulteriori e diversificate attività di monitoraggio e di verifica della prestazione anche ai sensi del D.M. 49/2018.

La verifica sarà volta ad accertare che quanto eseguito dall'Appaltatore sia conforme alle specifiche tecniche previste dal presente Capitolato. Ogni difformità, valutata la tipologia e gravità delle anomalie riscontrate, darà alla Stazione Appaltante titolo all'applicazione di penali e, nei casi grave inadempienza, alla risoluzione di diritto del contratto.

Costituirà **grave inadempimento** il mancato recapito individuale, nonostante la presenza degli elementi identificativi del destinatario sul luogo di consegna, il ritrovamento di plichi di buste abbandonate senza essere state recapitate o inserite nelle cassette posali di Poste Italiane S.p.A. prive di affrancatura, appartenenti ai lotti commissionati dalla Stazione Appaltante, certificate dalla presenza di denunce a pubbliche autorità.

B) POSTALIZZAZIONE DELLA CORRISPONDENZA ORDINARIA NEI CAP NON CORRISPONDENTI AI COMUNI GESTITI

Per i CAP diversi da quello del singolo lotto/flusso/invio in consegna, l'Appaltatore

- 1) procede alla **postalizzazione a mezzo Poste Italiane S.p.A.**, in modalità posta massiva omologata o similare, in ogni caso in conformità alle specifiche di Poste Italiane S.p.A..

Ad esempio, per il lotto relativo agli avvisi TARI del Comune di Legnano, l'Appaltatore procede al recapito diretto del CAP 20025 relativo agli avvisi da consegnare in Legnano, mentre procede alla postalizzazione a mezzo Poste Italiane S.p.A. degli avvisi recanti differenti CAP.

L'affrancatura di tale corrispondenza e l'inoltro a Poste Italiane S.p.A., avverrà a spese dell'Appaltatore, senza oneri aggiuntivi a carico della Stazione Appaltante, pertanto **il prezzo da fatturare alla Stazione Appaltante resta quello offerto per il recapito diretto applicato al singolo Lotto di appartenenza**, senza addebito di oneri di affrancatura, tariffe postali ed ogni altro onere aggiuntivo, tenendo conto che la concentrazione di consegne nei Comuni direttamente gestiti dalla società appaltante è pari mediamente al 93% del totale. La fattura non dovrà esporre, pertanto, il dettaglio delle affrancature alle tariffe applicate da Poste Italiane S.p.A. al momento della postalizzazione.

Tale corrispondenza potrà essere comunque confezionata secondo le regole di posta massiva, nel rispetto degli standard tecnici legati a requisiti degli indirizzi, specifiche di stampa, utilizzo di buste, omologazione, di cui alle specifiche tecniche di cui al D.M. del Ministero delle Comunicazioni del 12 maggio 2006, pubblicato nella G.U. 19/05/2006 n. 115 e s.m.i., consentendo all'Appaltatore di godere delle tariffe agevolate relative agli invii omologati vigenti al momento della postalizzazione.

Ove la normativa lo preveda, la Stazione Appaltante procederà alla sottoscrizione di apposito mandato ai sensi dell'art. 1703 e seguenti del Codice Civile.

L'Appaltatore si libera di ogni ulteriore responsabilità per le successive fasi di recapito dando dimostrazione dell'avvenuta postalizzazione alla Stazione Appaltante mediante l'attestazione di consegna a Poste Italiane S.p.A. della spedizione. I resi della corrispondenza postalizzata saranno effettuati a cura di Poste Italiane S.p.A..

2) L'Appaltatore deve **comunicare alla Stazione Appaltante la data di postalizzazione**.

Le verifiche di conformità del servizio, in corso di esecuzione del contratto, potranno essere effettuate anche mediante il rilevamento dei tempi di recapito o di restituzione della corrispondenza per il tramite di **lettere-campione**, come descritto nel punto A) del presente articolo.

C) POSTALIZZAZIONE DELLE RACCOMANDATE CON AVVISO DI RICEVIMENTO

L'Appaltatore provvede

1) a consegnare a Poste Italiane S.p.A., in modalità conforme alle specifiche tecniche in vigore al momento della postalizzazione, la corrispondenza che la Stazione Appaltante intende far recapitare a mezzo **Raccomandata con Avviso di Ricevimento**.

La postalizzazione delle Raccomandate A/R avverrà in modalità Senza Materiale Affrancatura (SMA), nel rispetto degli standard richiesti da Poste Italiane S.p.A. al momento della spedizione, **utilizzando l'Autorizzazione intestata alla Stazione Appaltante**, con consegna presso il Centro di smistamento di Milano Roserio, salvo diversi accordi che l'Appaltatore potrà prendere con Poste Italiane S.p.A.;

In alternativa, previa autorizzazione della Stazione Appaltante, l'Appaltatore potrà utilizzare la propria Autorizzazione, applicando le tariffe postali relative alla Raccomandata SMART con avviso di ricevimento vigenti al momento della spedizione, senza alcun ulteriore onere aggiuntivo, confezionata secondo le specifiche tecniche indicate da Poste Italiane S.p.A., cui si fa rinvio: <http://www.poste-impresa.it/online/pmi/postali/italia/raccomandatasmart>). Le affrancature, in tal caso, dovranno essere espresse in fattura in esclusione dall'applicazione dell'IVA. In caso di ritardo nella postalizzazione, per cause non imputabili alla Stazione Appaltante, la medesima riconoscerà, al massimo, le tariffe postali in vigore fino alla data in cui l'Appaltatore avrebbe dovuto consegnare il Lotto, ove fossero di minore importo rispetto alle tariffe applicate da Poste Italiane S.p.A. al momento dell'effettiva postalizzazione.

L'Appaltatore si libera di ogni ulteriore responsabilità per le successive fasi di recapito, dando dimostrazione dell'avvenuta postalizzazione alla Stazione Appaltante mediante l'attestazione di consegna a Poste Italiane S.p.A. della spedizione.

2) a **fornire un file di rendicontazione**, completo al minimo di Id documento, codici di raccomandata e data di postalizzazione, redatto secondo un tracciato concordato tra le parti.

In caso di ritardo nella postalizzazione, per cause non imputabili alla Stazione Appaltante, la medesima addebiterà all'Appaltatore la differenza tra le tariffe postali in vigore fino alla data in cui l'Appaltatore avrebbe dovuto consegnare il Lotto e quelle effettivamente applicate da Poste Italiane S.p.A. al momento della postalizzazione.

ART. 42 - VOLUMI PER ATTIVITA' DI RECAPITO O POSTALIZZAZIONE

Si riportano di seguito i volumi di produzione complessivi delle comunicazioni da affidare per il servizio di recapito e postalizzazione, articolati per tipologia di contenuto e di spedizione.

TIPO DI PLICO	VOLUMI STIMATI ANNUALI (pezzi)		
	DOCUMENTI	di cui da recapitare nel comune oggetto del Lotto	di cui da postalizzare a cura di Poste Italiane S.p.A.
Posta ordinaria massiva fino a 20 grammi 2 fogli in bianco/nero di cui 1 stampato fronte retro ed 1 bollettino postale TD896 o PagoPa o modello F24	16.900	15.455	1.445
Posta ordinaria massiva fino a 20 grammi 3 fogli in bianco/nero di cui 1 stampato fronte retro e 2 modelli F24	3.800	3.610	190
Posta ordinaria massiva da 21 a 30 grammi 4 fogli in bianco/nero di cui 1 stampato fronte retro e 3 modelli F24	45.000	42.750	2.250
Posta ordinaria massiva da 21 a 30 grammi 5 fogli in bianco/nero di cui 1 stampato fronte retro e 4 modelli F24	29.000	27.550	1.450
Raccomandata con A/R fino a 20 grammi 3 fogli + 1 RR in bianco/nero di cui 2 stampato fronte retro, 1 modello F24 o PagoPa o bollettino postale TD896	5.500	0	5.500
TOTALI	100.200	89.365	10.835

Ripartizione dei **medesimi volumi** di cui sopra, articolati per peso e tipologia di consegna:

TIPO DI RECAPITO	VOLUMI STIMATI ANNUALI (pezzi)
Posta ordinaria massiva fino a 20 grammi	20.700
Posta ordinaria massiva da 21 a 50 grammi (entro 30 grammi effettivi)	74.000
Raccomandate fino a 20 grammi da postalizzare con Poste Italiane S.p.A.	5.500
TOTALE	100.200

Ripartizione dei **medesimi volumi** di cui sopra, articolati per numeri di emissioni annuali

COMUNI	SERVIZIO	N. EMISSIONI ANNUALI	NUMERO BUSTE DA RECAPITARE	NUMERO BUSTE DA POSTALIZZARE	TOTALI
LEGNANO	TARI	1	27.550	1.450	29.000
PARABIAGO	TARI	1	12.540	660	13.200
CANEGRATE	TARI	1	5.415	285	5.700
VILLA CORTSESE	TARI	1	2.660	140	2.800
SAN GIORGIO	TARI	1	3.135	165	3.300
CUGGIONO	TARI	1	3.610	190	3.800
DAIRAGO	TARI	1	3.800	200	4.000
MAGNAGO	TARI	1	3.990	210	4.200
NUOVO COMUNE	TARI	1	7.600	400	8.000
NUOVO COMUNE	TARI	1	5.700	300	6.000
PARABIAGO	LV	1	4.085	215	4.300
LEGNANO	LV	1	4.750	250	5.000
TUTTI	TOSAP ICP	1	3.040	760	3.800
PARABIAGO+ LEGNANO	SOLL LV	1	950	50	1.000
TUTTI	SOLL TARI	1	540	60	600
TOTALE BUSTE SOGGETTE A TARIFFA DI RECAPITO			89.365	5.335	94.700
RACCOMANDATE	ACC TARI	1		5.500	5.500
TOTALE			89.365	10.835	100.200

ART. 43 - TEMPI PER ATTIVITA' DI RECAPITO O POSTALIZZAZIONE

Di seguito si riporta la tabella contenente i livelli minimi attesi in ordine al servizio di recapito e postalizzazione.

N.	TIPO DI SERVIZIO	TEMPI DI COMPLETAMENTO
a) RECAPITO DIRETTO A CURA DELL'APPALTATORE		
1	Posta ordinaria massiva recapitata direttamente nel CAP di competenza del Lotto di stampa	Consegna entro 10 giorni lavorativi successivi alla data di completamento del servizio di stampa, imbustamento e confezionamento di cui all'art. 39 punto 2
2	Rendicontazione/comunicazione della conclusione dell'attività di recapito diretto per ogni singolo lotto di spedizione	Entro 7 giorni lavorativi oltre il termine di cui al punto 1
3	Riconsegna presso la sede della Stazione Appaltante delle buste non recapitate o, in alternativa, loro rendicontazione così come descritto al precedente punto 2	Entro 12 giorni lavorativi oltre il termine di cui al punto 1
b) POSTALIZZAZIONE A MEZZO POSTE ITALIANE S.P.A		
4	Raccomandate e Posta ordinaria relativa a CAP diversi da quello Comune oggetto di ogni singolo Lotto di stampa	Consegna al centro di smistamento di Poste Italiane S.p.A. entro 2 giorni lavorativi successivi alla data di completamento del

		servizio di stampa, imbustamento e confezionamento di cui all'art. 39 punto 2
5	Comunicazione di avvenuta postalizzazione attraverso la fornitura di file, completi di id documento, numero di raccomandata e di data di consegna a Poste Italiane S.p.A.	Entro 5 giorni lavorativi oltre il termine di cui al punto precedente

Il mancato rispetto dei tempi indicati nelle attività che compongono la fase di recapito o postalizzazione comporterà l'applicazione di penali secondo quanto previsto dal presente capitolato.